

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT

TO

PROTECT

COME SALVARE

CASELLE

PROGETTARE

PER

PROTEGGERE

www.vivicaselle.eu

Caselle d'Erbe, **20.07.2016**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del **patrimonio culturale** deve essere **garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle **persone fisiche e giuridiche pubbliche o private**, mediante una **adeguata azione** che sia **informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione**, in via **prioritaria alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonché al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Richiesta di annullamento dell'Accordo di Concertazione con l'Aeroporto: "V. Catullo" ed... immediate azioni conseguenti.

Come è noto, il 7 Marzo 2008, tra l'allora Presidente dell'Aeroporto: Valerio Catullo e l'allora (e attuale) Sindaco venne sottoscritto un **"ACCORDO DI CONCERTAZIONE"**, con il quale, alcune aree dell'Aeroporto avrebbero dovuto essere cedute al Comune per essere destinare ad **aree "a filtro" [A]** e alcune aree agricole avrebbero dovuto essere incorporate nel sedime aeroportuale **[B]** e *(con una procedura anomala)* venne **sanato anche l'abuso edilizio** allora commesso dall'Aeroporto, che avevano realizzato *(in zona agricola)* il nuovo **parcheggio low cost, [C]**... senza la V.I.A. e anche senza le opere di urbanizzazione.

Quell'Accordo di Concertazione venne sottoscritto a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n° 37 dell'11 Luglio 2007 che aveva ad oggetto: **"Conferenza dei Servizi afferente al "Progetto di trasformazione del Terminal Aeroportuale in area partenze ed interventi di sistemazione delle aree aeroportuali" - Parere ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994 - Approvazione schema di "Accordo di Concertazione"**.

Delibera contro la quale il sottoscritto - in data 16 Luglio 2007 - ebbe a inoltrare la **Richiesta di ANNULLAMENTO e di REVOCA...** che, ne allora e dopo non venne mai presa in considerazione.

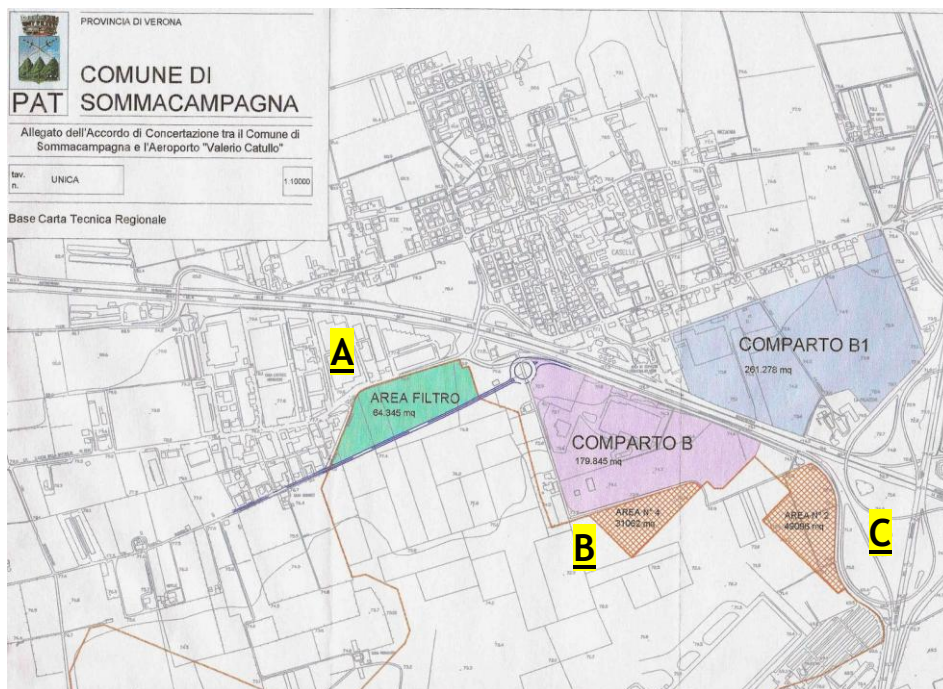
Al **Sindaco di Sommacampagna**

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

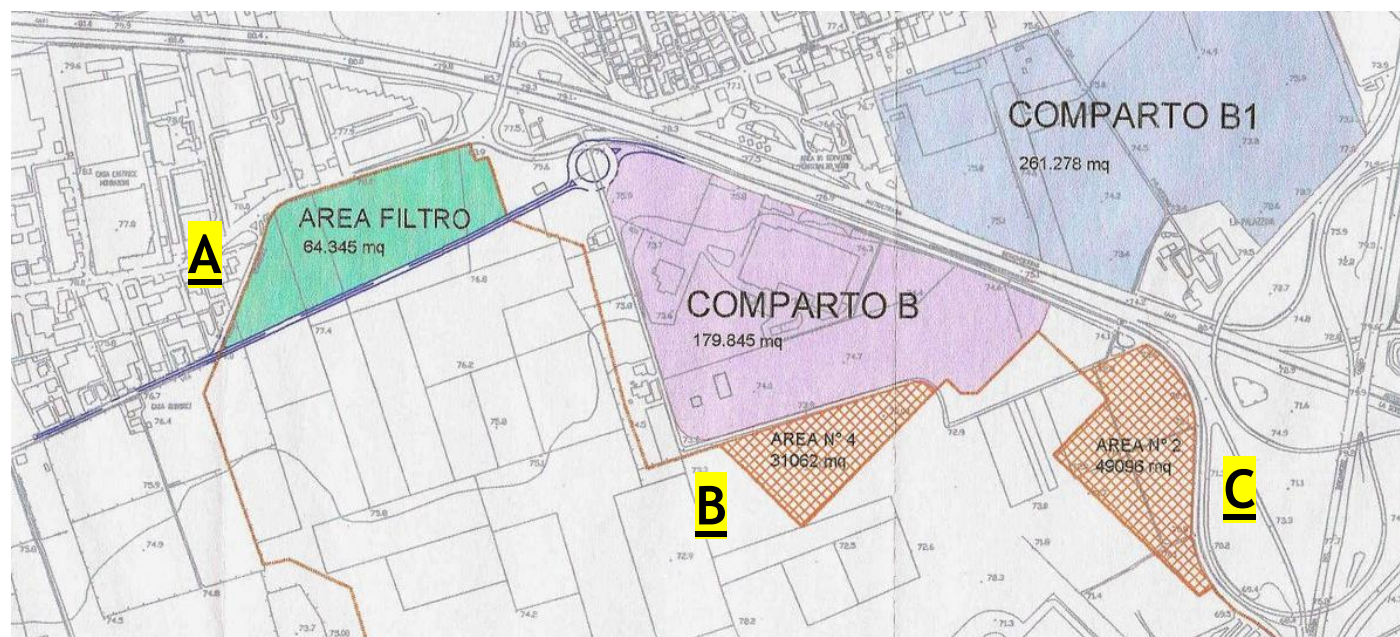
e per conoscenza:

All' **Assessore all'Urbanistica**
del Comune di Sommacampagna

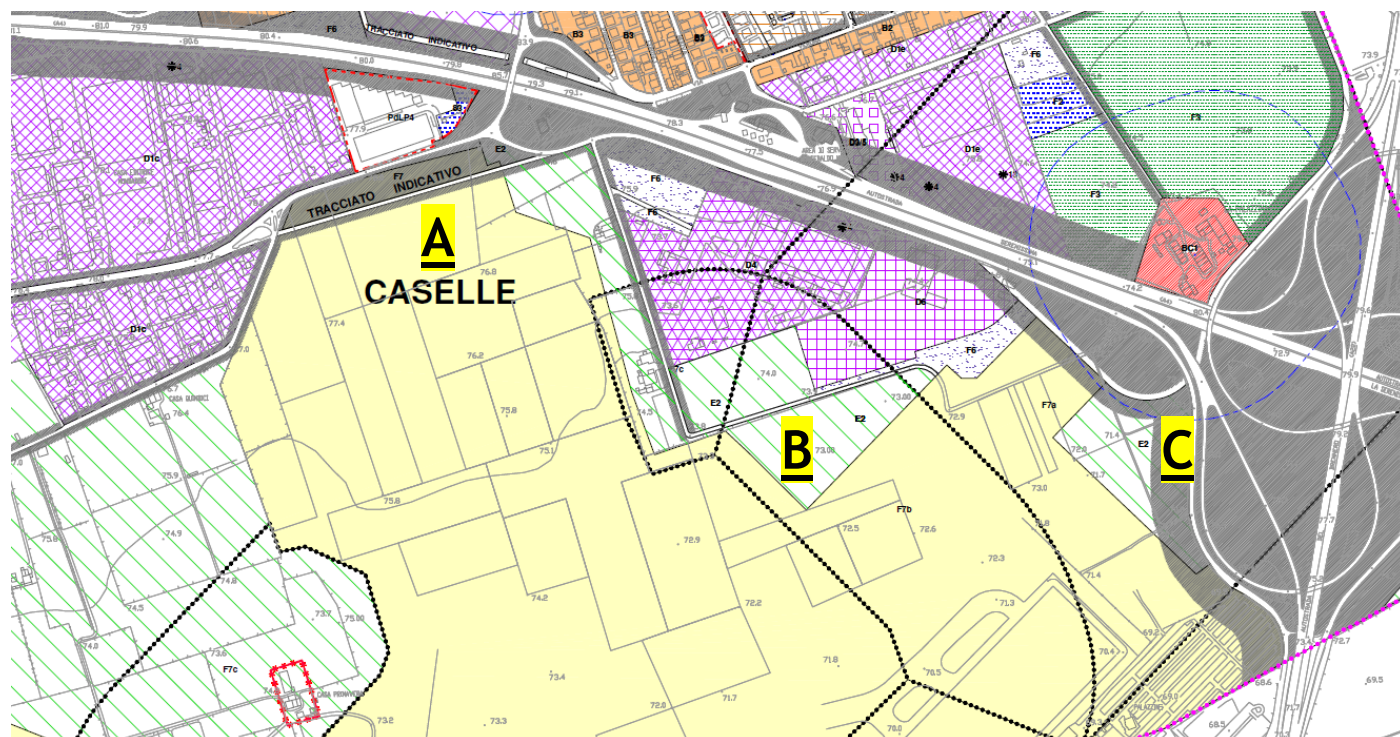
All' **Assessore all'Ecologia**
del Comune di Sommacampagna



Con la DCC 37/2007 e con l'Accordo di Concertazione, a fronte della cessione al Comune di Sommacampagna di un'area di **64.346 mq.** da destinare ad **AREA A FILTRO [A]** si concordava altresì di concedere alla Catullo SpA di **ampliare il sedime Aeroportuale** su parte dell'area di **31.062 mq. [B]** e di "sanare l'abuso edilizio" su **49.096 mq.** costituito dall'aver realizzato (da parte della Catullo SpA) il **Parcheggio Low Cost, [C]** su aree che allora erano a destinazione agricola e... **NON a sedime aeroportuale.**

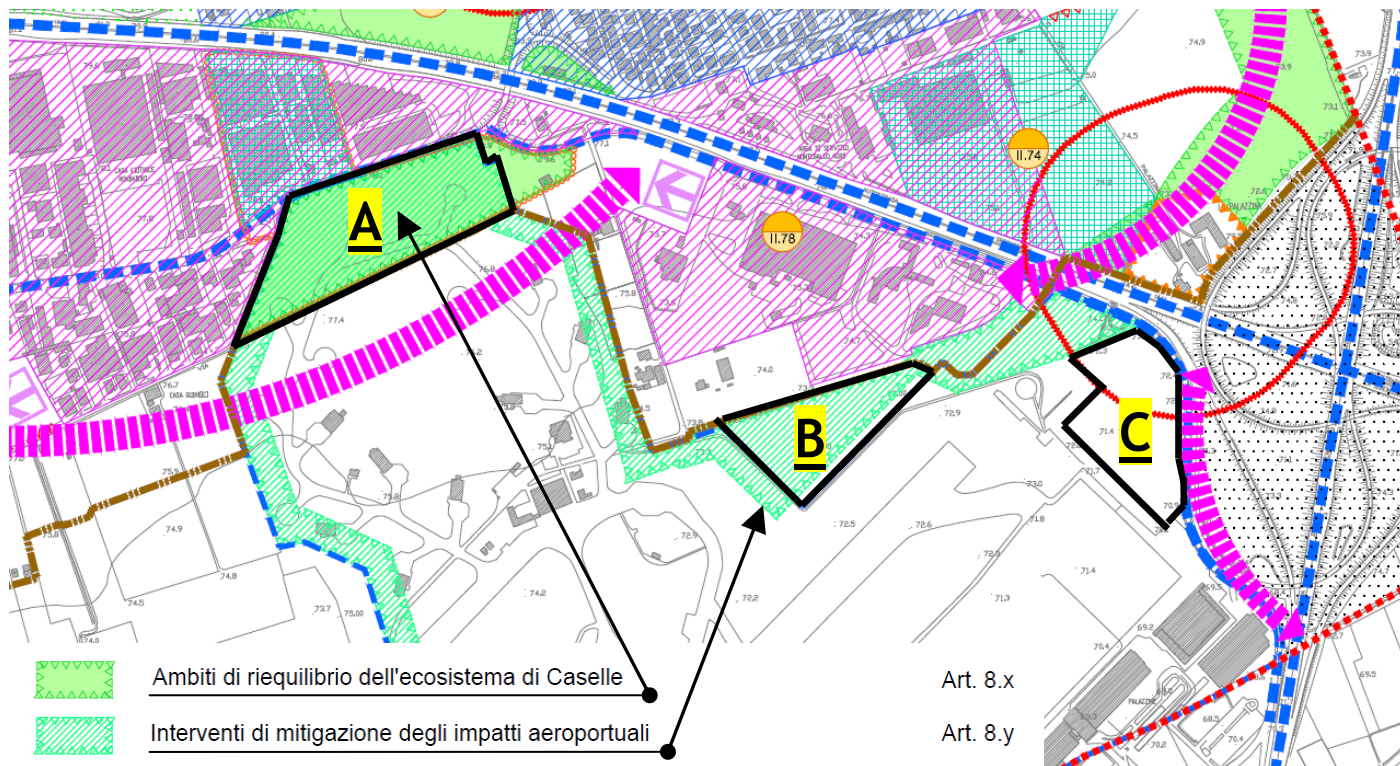


Come si evince dalla **tavola del PRG Vigente** (sotto riprodotta) una parte dell'AREA A FILTRO (come sopra individuata nell'Accordo di Concertazione), doveva essere ceduta per realizzare una **Variante alla Strada Provinciale**, della quale nuova viabilità era già stato individuato un "tracciato indicativo" (A) e le aree indicate con le lettere **B** e **C** allora erano destinate a "ZONA E2" - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e locazione dei terreni"... e nonostante questa destinazione d'uso... venne realizzato - abusivamente - il **Parcheggio Low Cost.**



Visto quanto accaduto mi sia permesso di ricordare la 4^a considerazione che avevo espresso nella mia comunicazione del 16 Luglio 2007 avente ad oggetto: **Richiesta di "Annullamento" e "Revoca" di Delibera di Consiglio Comunale dell'11.07.2007:** "Considerato poi che nella proposta di "accordo" (di concertazione) con l'Aeroporto Civile, sono interessate anche delle aree, ancora oggi di proprietà del Demanio del Ministero della Difesa, in particolare, la creazione di un'area filtro nella parte della "margherita" dell'aeroporto militare posta in prossimità del cavalcavia autostradale di accesso all'abitato di Caselle, successivamente alla sua concessione da parte del Ministero dei trasporti, credo sia errato deliberare in merito... quando si vanno ad interessare aree di terzi, qualsiasi essi siano, vedi LR 11/04, art.6. comma 2, "...senza pregiudizio dei diritti dei terzi". Nell'eventuale "accordo" avrebbe dovuto essere coinvolto anche il Demanio Militare perché, se questo Ente non concede l'area militare... l'accordo deliberato... non ha alcun valore".

Per completezza di informazione si ricorda quanto riportato nel PAT, Tavola n° 4 - Trasformabilità sulla quale vengono individuate le aree **A**, **B** e **C** come queste sono riportate nell'Accordo di Concertazione.



Oltre a quanto qui sopra evidenziato, credo che sia necessario ricordare anche l'**Allegato C al Rapporto Ambientale della VAS del PAT** avente questo oggetto: **RAPPORTO TECNICO - "PRONTUARIO PER LE MITIGAZIONI AMBIENTALI DI INFRASTRUTTURE VIARIE E AEROPORTUALI NEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA" FOCUS SULL'AEROPORTO "VALERIO CATULLO"**, documento che assieme al PAT, a quanto pare **i Progettisti del Master Plan dell'Aeroporto Catullo, non hanno letto e nemmeno è mai stato valutato.**



Figura 8.2 Rilevato con vegetazione arbustiva ed arborea, soluzioni tipologia A e B

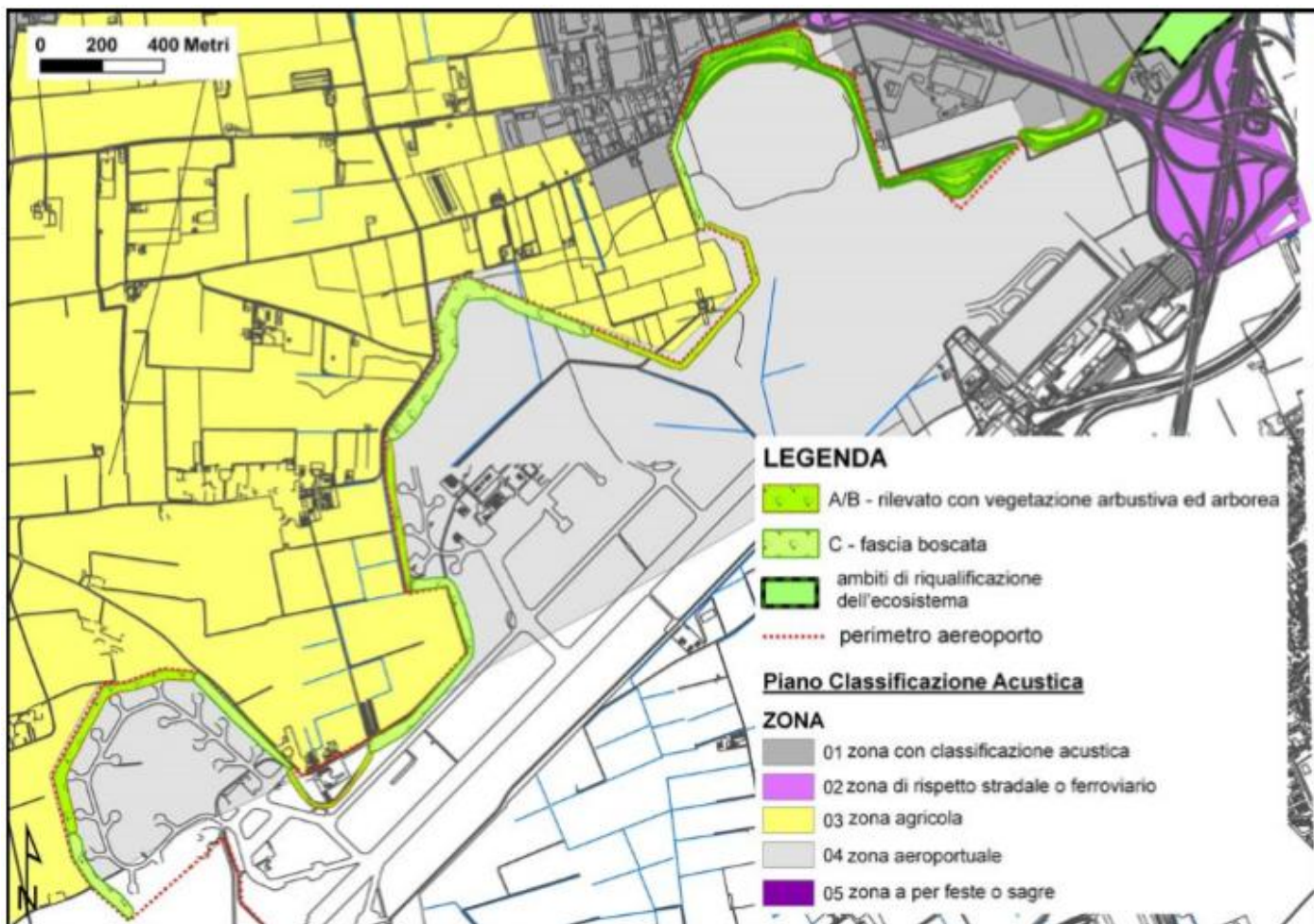
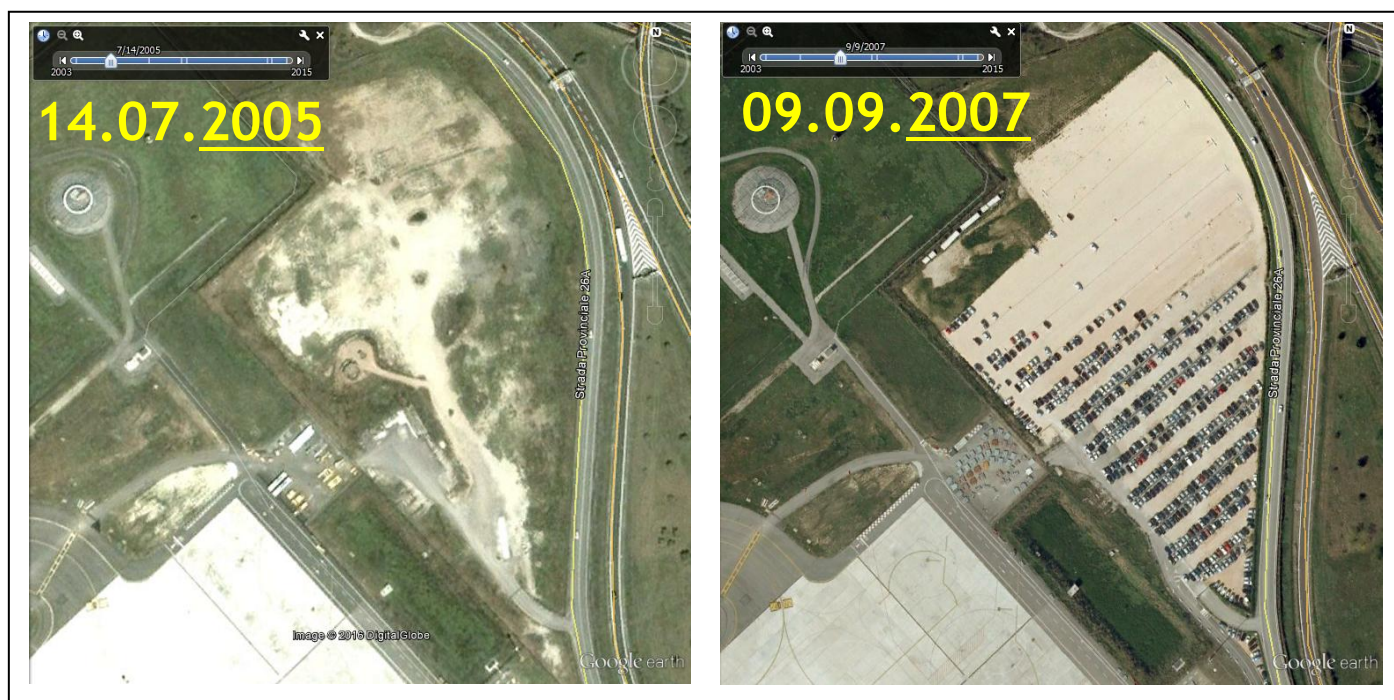


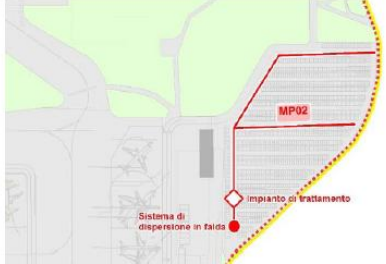
Figura 8.3 Ipotesi di prosecuzione delle barriere lungo il perimetro dell'aeroporto, tipologie A, B, C.

Oggi non entro nel merito con nuove **considerazioni**, sui **“comportamenti”** come questi sono stati attuati in questi **ultimi 10 anni** dall'Aeroporto Catullo SpA, ma la questione delle aree del **Parcheggio Low Cost** - anche perché citate nell'Accordo di Concertazione - **vanno evidenziate... a partire dal 2005**.

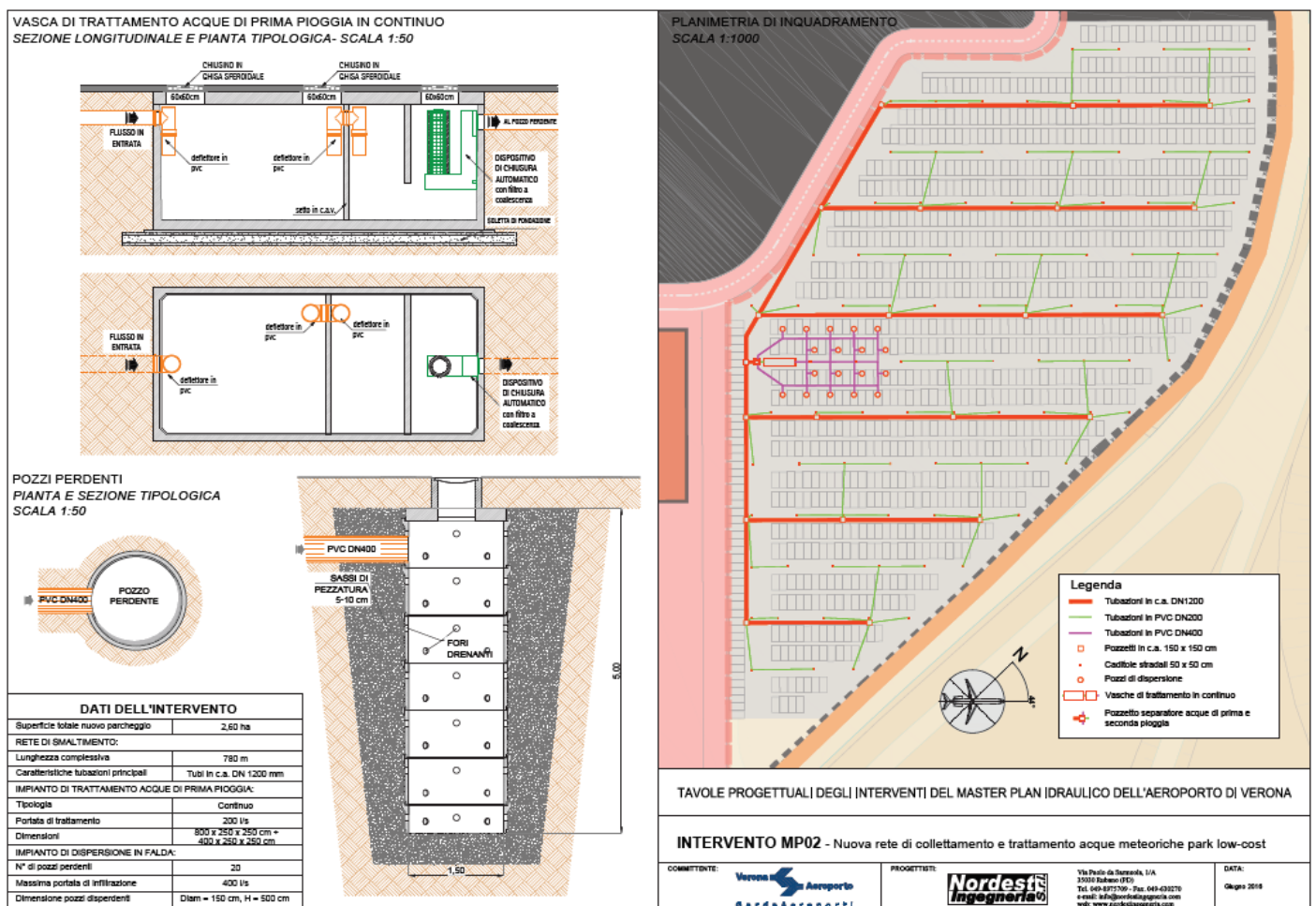


Ciò premesso **evidenziamo solo un dettaglio** tra le proposte come riportate negli **Allegati della Documentazione Integrativa Volontaria** che la Società Aeroporto Catullo SpA ha inviato - *tramite l'ENAC* - il 12 Luglio 2016 alla Commissione VIA Nazionale, in particolare l'Allegato denominato: **“Integrazioni del 12/07/2016 - Studio di impatto ambientale - Approfondimenti conoscitivi relativi agli interventi di mitigazione”**... dove come **“Ulteriori misure di mitigazione”** - da parte della Catullo SpA - viene indicata da realizzare la **“Pavimentazione del Parcheggio Low Cost”**, tra l'altro... da realizzarsi entro il 2020.

Ulteriori misure di mitigazione

COMPONENTE AMBIENTALE	INTERVENTO PREVISTO	DESCRIZIONE	
AMBIENTE IDRICO - ACQUE METEORICHE	Pavimentazione parcheggio low cost	Il parcheggio low cost, di circa 10.000 m ² , presenta una pavimentazione sterrata non impermeabilizzata.	
Dilavamento di superfici potenzialmente inquinate	Costi: 660.000 (previsto nella voce del MP al punto 2.7) Tempi: 1a fase (entro il 2020)	Avendo la superficie di nuova urbanizzazione un'estensione di 2.6 ha, la rete di collettamento avrà uno sviluppo complessivo di 780 m, mentre la dispersione in falda avverrà mediante un sistema di 20 pozzi perdenti di diametro 1.5 m e profondità 5 m, aventi una capacità complessiva di infiltrazione pari a 400 l/s	

Definire una “**Ulteriore Misura di Mitigazione**”... realizzare la **Pavimentazione del Parcheggio Low Cost** va considerata una **proposta inaccettabile** e pertanto visto che su quest’area, in questi ultimi 9/10 anni - questi terreni... ghiaiosi sono stati interessati dal “**Dilavamento di superfici potenzialmente inquinate**”, **il parcheggio Low Cost, va immediatamente chiuso** e deve essere da subito sottoposto a tutte quelle azioni necessarie, non solo per eliminare il “**potenziale inquinamento**” che potrebbe esserci - come dichiarato dalla Catullo SpA - ma anche per il **ripristino ad area agricola**, visto che l’**Accordo di Concertazione** - nonostante fosse stato sottoscritto - **non è mai stato rispettato dalla Società Catullo SpA**.

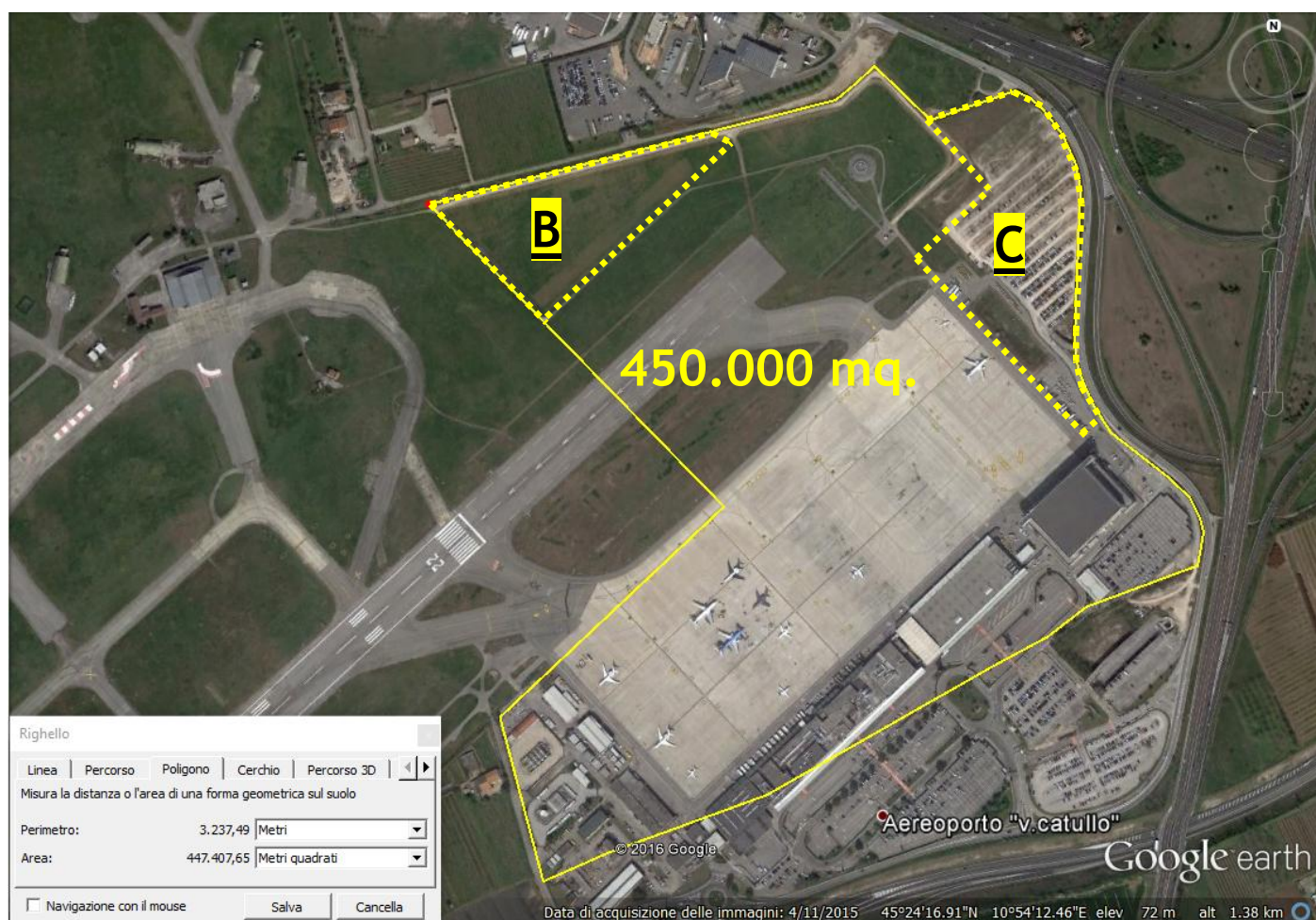


Non essendo oggi mia intenzione il voler approfondire la “**Documentazione Integrativa Volontaria**” come questa è stata predisposta dalla Catullo SpA, per l’Istruttoria di V.I.A. ma utilizzando come esempio il quanto sin qui descritto, vorrei richiamare l’attenzione dell’Amministrazione Comunale in merito all’**Accordo di Concertazione mai rispettato** dalla Catullo SpA e con **zero risultati utili per il Comune**.

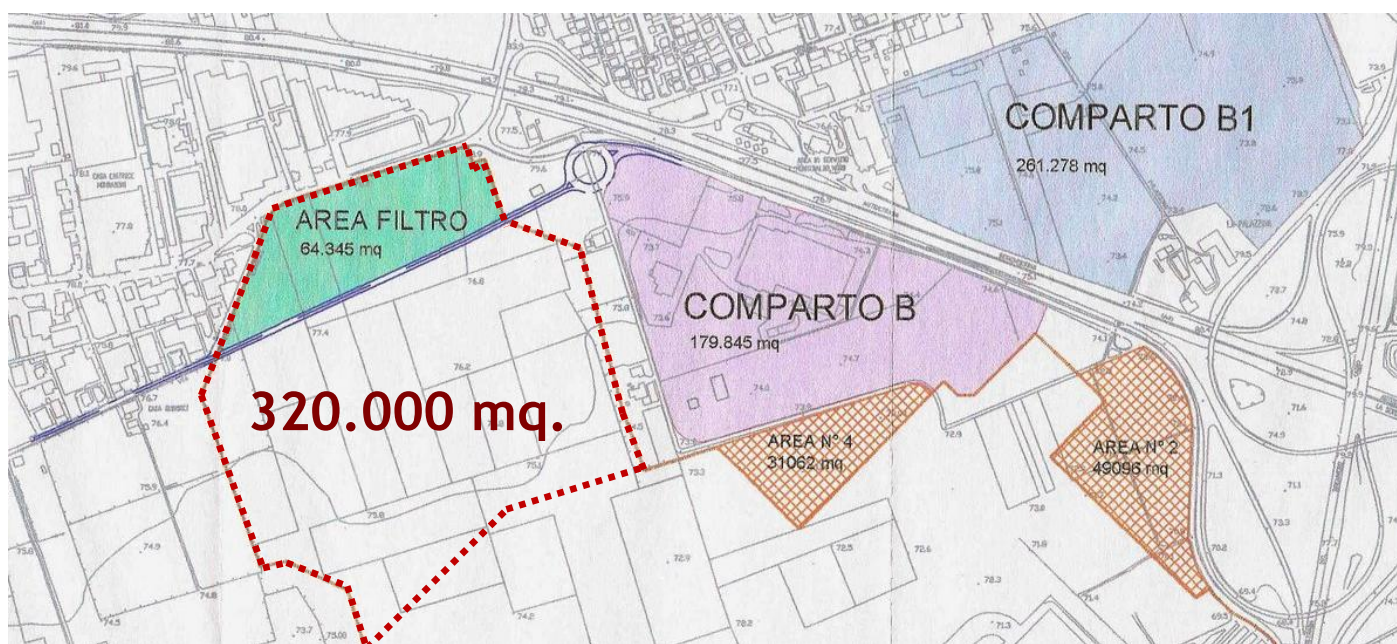
Il sottoscritto - da semplice cittadino di Caselle (e non da Amministratore Pubblico), continua a chiedersi che senso ha avuto l’aver sottoscritto un **Accordo di Concertazione** con la Catullo SpA nel 2008, aver impostato una **VAS del PAT** indicando ed ipotizzando tutta una serie di opere e di interventi di mitigazione Ambientale ubicate in aree aeroportuali (civili e militari) con un risultato che dopo **8 anni** dalla sottoscrizione di quell’accordo - per la popolazione di Caselle - non c’è stato alcun effetto positivo?

Visto che l’Aeroporto Catullo non ha rispettato l’Accordo di Concertazione, la prima azione che il Comune di Sommacampagna deve attuare è quella di far chiudere il Parcheggio Low Cost, far disinquinare tutto il terreno e ripristinarlo all’uso agricolo com’era prima della trasformazione di destinazione d’uso.

In alternativa alla... restituzione all'uso agricolo dei terreni indicati con le lettere **B** e **C** nella pagine precedenti e qui sotto di nuovo individuati - considerato che il sedime aeroportuale in questi ultimi 40 anni si è ampliato di circa **450.000 mq.** parrebbe essere logico che da parte dell'Aeronautica Militare fossero restituiti alla Popolazione di Caselle... pari superficie di quella **consumata** dall'Aeroporto Civile.



Ciò premesso il sottoscritto ritiene che tra la Società Aeroporto Catullo (in accordo con il Demanio Militare) provveda a far si che le aree della “Margherita Nord” come sotto individuate sulla planimetria dell’Accordo di Concertazione abbiano da tornare agli usi civili e restituiti alla popolazione di Caselle e la differenza (tra i 450.000 mq. consumati e i 320.000 mq. della Margherita Nord) **pari a 130.000 mq.** siano **acquistati dalla Catullo SpA** - in aderenza all’abitato di Caselle - per realizzare “boschi di pianura”.



Quanto sin qui illustrato è solo un banale esempio di un possibile inizio di come dovrebbe agire (in fretta) l’Amministrazione Comunale se vuole veramente far applicare e riuscire ad ottenere il totale rispetto del Principio Comunitario: **“CHI INQUINA PAGA”**, non solo dall’Aeroporto, ma anche dall’Interporto e dalle

Autostrade A4 e A22, dalle Cave e dalla Discarica il tutto in funzione anche del Piano degli Interventi che dovrebbe dare attuazione ad un PAT nel quale sono state inserite anche una serie di interventi tratti dal Master Plan Paesistico Ambientale presentato alla Fiera di Sommacampagna del 2010 e dalla successiva individuazione di OTTO PROGETTI per Salvare Caselle illustrati alla Popolazione nel 2012.



Dopo 6 anni dal 2010... dopo 4 anni dal 2012 e... dopo 2 anni dal primo incontro di Assessori Comunali con l'Arch. Andreas Kipar, il sottoscritto ritiene che sarebbe ora che fosse predisposta una progettazione pre-liminare e definitiva-esecutiva, al fine di individuare ed avere pronti un insieme di progetti per poter realizzare opere di mitigazione, di compensazione, di restauro, di risanamento, di recupero e di risarcimento paesistico ambientali, progetti utili e necessari a far applicare e ad ottenere il rispetto del principio Comunitario: CHI INQUINA PAGA... a partire dall'Aeroporto Valerio Catullo, ma anche ad altri soggetti che gestiscono altre infrastrutture sovra comunali: Autostrade e Interporto Quadrante Europa.

Per salvare Caselle e guardare al futuro del paese (come proposto dall'Arch. Andreas Kipar) serve una Progettazione preliminare, che sia di... supporto all'individuazione degli ambiti di intervento più idonei a massimizzare i benefici in accordo con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, costituita da un Inquadramento territoriale e urbanistico; una Planimetria dello stato di fatto, una Planimetria generale di progetto, delle Sezioni tipologiche, una Stima preliminare, un Quadro economico di progetto, una Relazione tecnico-illustrativa e delle Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Dopo questa 1^a fase si dovrebbe passare ad una Progettazione definitivo-esecutiva e Coordinamento della sicurezza accompagnata da una Relazione tecnico-illustrativa e una serie di Elaborati grafici, tra cui: Planimetria di stato di fatto, planimetria censimento vegetazionale, planimetria generale di progetto, una serie di Approfondimenti progettuali dei diversi ambiti, delle sezioni e profili, dei Dettagli tipologici e costruttivi, delle Specifiche tecniche, un Computo metrico, un Computo metrico estimativo ed elenco prezzi, un Quadro economico, uno Schema di contratto e capitolato speciale di appalto, un Cronoprogramma, un Piano di manutenzione e un Piano di coordinamento della sicurezza.

Per quanto sin qui evidenziato è inequivocabile che l'Aeroporto Catullo non ha alcuna intenzione di far sì che la qualità della vita della popolazione di Caselle abbia da migliorare ed è evidente che ora... l'Amministrazione Comunale... deve chiedere l'ANNULLAMENTO dell'ACCORDO di CONCERTAZIONE.

PROGETTARE PER PROTEGGERE e far applicare il Principio Comunitario... "CHI INQUINA PAGA"

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it